

Nota stampa Assobiotech - Federchimica a commento dell'odierna sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sugli organismi ottenuti mediante mutagenesi

Milano, 25 luglio 2018 – *“La sfida che la produzione agricola globale deve affrontare per rispondere alla domanda di cibo abbondante e sicuro per tutti, con un valore nutritivo più elevato e produzioni più sostenibili per l'ambiente, è critica per l'intera umanità”* - afferma Riccardo Palmisano, Presidente di Assobiotech, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica. *“La sentenza di oggi della Corte di Giustizia Europea che omologa, dal punto di vista normativo, gli organismi ottenuti mediante moderna mutagenesi agli ormai vecchi OGM, costituisce una battuta d'arresto al raggiungimento di questi obiettivi. A seguito di questa sentenza, infatti, gli strumenti di estrema precisione del gene editing che, a differenza degli OGM, consentono di evitare l'inserimento di DNA estraneo in una coltura, accelerando enormemente il lavoro di miglioramento genetico, si trovano a dover seguire un processo di autorizzazione penalizzante, in termini di costi, complessità delle procedure e di tempi di valutazione, allontanandoci dal futuro. Una situazione che va a colpire duramente le forme di agricoltura specializzate, di elevata qualità e orientate all'innovazione, come quelle che caratterizzano il Made in Italy”*.

Conclude Palmisano *“A causa di questa sentenza, la ricerca italiana, che per competenza e avanzamento degli studi, sarebbe perfettamente in grado di valorizzare le biotecnologie sostenibili del gene editing, rischia di non poter utilizzare sul campo il lavoro fin qui svolto, con ripercussioni sulla parte più avanzata e moderna dell'agricoltura nazionale”*.

Assobiotech

Assobiotech, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, è una realtà che rappresenta circa 130 imprese e parchi tecnologici e scientifici operanti in Italia nei diversi settori di applicazione del biotech: salute, agricoltura, ambiente e processi industriali. L'Associazione riunisce realtà diverse - per dimensione e settore di attività - che trovano una forte coesione nella vocazione all'innovazione e nell'uso della tecnologia biotech: leva strategica di sviluppo in tutti i campi industriali e risposta concreta ad esigenze sempre più urgenti a livello di salute pubblica, cura dell'ambiente, agricoltura e alimentazione. Costituita nel 1986 all'interno di Federchimica, Assobiotech fa parte di Confindustria ed è socio fondatore di EuropaBio, l'Associazione Europea delle Bioindustrie e di ICBA, l'International Council of Biotechnology Association. In Italia è socio fondatore, attraverso Federchimica, di ALISEI (Cluster Nazionale delle Scienze della Vita) e di SPRING (Cluster Nazionale della Chimica verde). Partecipa costantemente e attivamente ai lavori dei cluster Blue Growth e CLAN (Cluster Agrifood Nazionale)

Per maggiori informazioni

Assobiotech

Francesca Pedrali - Comunicazione e relazione con i media

Email: f.pedrali@federchimica.it

Tel. 0234565215

339 7675434